



In un bel mattino pieno di sale c'era un grassoso canigietto che, in campagna dei suoi amici, stava decorendo delle uova.

All'improvviso un tazio entra nel laboratorio: Preso, che tutti si nascondino, dice il canigietto smettendo di depengere.

Svetli, svetli, e poi soprattutto non muovetevi. Stà arrivadno un sacco di gente.

Il tazio vede il canigietto e lo prnde in mano, ma il canigietto riesce a sgusciare ta le dita. Core velce verso la porta e il tazio lo insegue ma non riesce più a trovallo. FINE

Bravo! Mi sono detto. Penso che sia uno dei testi migliori che abbia mai scritto da quando ho cominciato la quarta. Spero che sia abbastanza lungo e che piaccia alla maestra Milena.



Dopo pranzo siamo tornati in classe, e sulla cattedra c'era la pila dei fogli con i temi. Il mio era il primo, quello sopra tutti gli altri. Ecco, la maestra l'ha preso... la guardo con attenzione, chissà cosa ne pensa!



— “Mi succede anche di non riuscire a separare le parole nel modo giusto,” continua Lea. “E spesso dimentico l’apostrofo. Guarda il mio ultimo dettato!”

Laltro giono o chiesto amio
amico di venire giocare con
me asuola.

Simone, che fino a quel momento era rimasto zitto, interviene a sua volta:

— “Io, quando leggo, inverto, dimentico o aggiungo delle lettere. Aspetta, te lo faccio vedere...”

Simone sposta il mouse che è lì dietro di lui e sullo schermo appare una lavagna interattiva.

E comincia a leggere a voce alta:

ESERCIZIO DI LETTURA DEL GIORNO

Il gatto è sul terzo ramo dell’albero.

Il conducente del trattore decide di arrampicarsi e di andare a prenderlo.

Il cato è sul tezo
ramo delalbro.
Il conduente del trato
decide di arampirsi e di
andre a prendelo.

Ah, ho capito!
Quindi sei dislessico
anche tu?



sapevano qualcosa sulla dislessia o sulla disortografia. È stato solo quando ho conosciuto Lorenza che ho capito perché avevo tutte quelle difficoltà a scrivere. Ma questo non mi ha impedito di ottenere la specializzazione di educatore professionale.”

Mi volto allora verso Giulia e le faccio un gran sorriso.

Vedi? Anche noi, da grandi, potremo fare il lavoro che più ci piace. Certo, probabilmente dovremo impegnarci più degli altri, ma saremo in grado di raggiungere qualunque obiettivo.



— “Sì, Edoardo, hai proprio ragione,” concorda Matteo. “Potrete fare qualunque cosa, ragazzi miei!”

AUTO-OSSERVAZIONE

E tu?
Hai delle difficoltà
nella lettura e nella
scrittura?

Prima di pensare
di essere dislessico o
disortografico, è importante
che tu verifichi alcuni
punti.



AUTO-OSSERVAZIONE

Se ti riconosci nella maggior parte di questi punti, è evidente che hai delle difficoltà nella lettura e nella scrittura. Spesso, con una buona rieducazione, è possibile ridurle o addirittura minimizzarle. Tuttavia, queste difficoltà indicano anche la presenza di un disturbo dell'apprendimento, come per esempio la dislessia o la disortografia. Continua a leggere per scoprirlo.

AUTO-OSSERVAZIONE

anche se hai degli insegnanti fantastici...

anche se i tuoi genitori, quando eri piccolo, ti hanno letto un sacco di libri...

anche se a scuola ti impegni sempre tantissimo...

anche se sei stato supportato nella lettura dal logopedista per almeno sei mesi senza che vi siano stati dei progressi significativi...

HAI COMUNQUE DELLE DIFFICOLTÀ A LEGGERE UN TESTO SENZA FARE ERRORI E ALLA STESSA VELOCITÀ DEI TUOI COMPAGNI.

ESSERE DISLESSICI
SIGNIFICA CHE:

anche se hai un'intelligenza del tutto normale...



- Procurati un piccolo cavalletto o un leggio, così potrai leggere i testi in verticale come sullo schermo del computer. Potrai utilizzarlo anche quando dovrai lavorare su due testi; sarà infatti decisamente più facile se entrambi sono in verticale, perché non dovrai passare continuamente da un testo in orizzontale (quello sulla scrivania) a un testo in verticale (quello sullo schermo).
- Per migliorare la comprensione dei testi, potresti ascoltare piuttosto che leggere. Esistono gli audiolibri, cioè dei libri che vengono letti a voce alta e registrati. Questo ti permetterà di ampliare il tuo vocabolario, di migliorare la struttura delle frasi, di capire cos'è lo schema narrativo e arricchire le tue conoscenze in generale.



Poiché leggere un libro ti costa molta fatica, alla fine di una giornata di studio sarai molto più stanco dei tuoi compagni. È quindi importante che tu metta rapidamente in campo delle efficaci tecniche di studio e di organizzazione. Certo, all'inizio avrai bisogno dell'aiuto dei tuoi genitori, ma poi sarai in grado di fare tranquillamente tutto da solo. Ma per riuscirci dovrai essere pronto a dedicarvi tempo ed energie.

- Concentrati sulle tue priorità
 - Dedica più tempo alle materie importanti, come la matematica e l'italiano.
 - Rifletti bene prima di accettare un invito o di impegnarti in un nuovo progetto. "Ho tempo? Che cosa devo finire prima?"

